

**I LAVORI DI TALLIN  
DELLA CONFERENZA PERMANENTE EUROPEA  
DELLA PROBATION**

**RICCARDO TURRINI VITA\***

§ 1. - La conferenza europea permanente della *probation* (di seguito CEP), è un'associazione internazionale, con statuto di osservatore al Consiglio d'Europa che collabora con altre organizzazioni internazionali; lavora per promuovere l'inclusione sociale dei condannati attraverso le misure alternative (quali possono essere la *probation*, il lavoro nell'interesse della comunità la mediazione penale). Sono membri della CEP organi statali o associazioni private che lavorano nel campo della *probation*, l'insieme rappresenta un singolare network di esperienze di lavoro con i condannati. Il fine comune è di proteggere la società senza ricorrere solo alla spesa delle prigioni.

La CEP si incontra in assemblea generale ogni tre anni, e l'assemblea generale elegge un presidente, due vice presidenti, un segretario generale, ed un *Board* di sei membri, che sviluppano il lavoro della CEP in linea con le decisioni prese in assemblea. La CEP ha natura di associazione di diritto privato, secondo la legge olandese, e il segretario generale è insediato presso il *Reclassering Nederland* a Utrecht.

§ 2. - L'8 aprile 2005, ospiti dello stato estone, nel salone di ricevimento del Ministero della Giustizia si è riunito il *Board*.

Il *Board*, dopo aver approvato il verbale della riunione di Amsterdam, celebrata nel mese di dicembre 2004, si è soffermato sulla relazione del presidente John Scott. Le attività, di tipo segretariale, sono state subito affrontate: una correzione alla versione tedesca del verbale dell'assemblea plenaria di Lugano, la scelta di un formulario dal quale emergano al margine i delegati titolari del singolo progetto, eccetera.

Si è poi aperta la discussione sull'assemblea generale della CEP da tenere nel 2007, e il consigliere Kuuse ha rappresentato la disponibilità del ministero estone a finanziare parte dei costi, indicando le strutture ed i servizi disponibili a Tallin.

---

\* Direttore generale dell'esecuzione penale esterna e membro del *Board* della Conferenza europea della *probation*.

Il consigliere Bruni ha dettagliato gli impegni che si collegano alla organizzazione di un convegno internazionale, ed il *Board* ha infine deliberato di accogliere l'offerta estone e di celebrare in Tallin l'assemblea generale del settembre 2007 ed il successivo convegno scientifico. È stato anche stabilito di creare per l'organizzazione dell'assemblea generale e del convegno scientifico un comitato *ad hoc*, (*steering committee*), che si terrà in contatto con il *Board* e che sarà integrato dallo *staff* locale del consigliere Kuuse. Un rapporto preliminare sarà presentato alla prima riunione del *Board*.

Alle ore dodici ha avuto luogo l'incontro con il segretario generale del ministero della giustizia che è stato ringraziato per l'ospitalità offerta per l'assemblea del 2007 e per la cortese accoglienza del *Board* in Tallin: l'occasione ha anche permesso alcune conversazioni sull'organizzazione giudiziaria dello stato baltico. In quel frangente, l'incarico di ministro della giustizia era vacante in Estonia.

Nel prosieguo dello stesso giorno, alla ripresa dei lavori, il segretario generale della CEP ha svolto la relazione sul bilancio consuntivo del 2004. Il delegato italiano alla voce "emendamenti agli statuti" ha chiesto chiarimenti per la considerevole spesa ed il segretario generale ha potuto specificare che si è trattato delle spese di notaio, per la registrazione in Olanda dell'associazione.

Il *Board* ha dato altresì mandato al segretario generale su come impiegare le somme risultanti dalla riduzione del fondo di emergenza in attività di diffusione, con speciale attenzione all'implementazione del sito internet della CEP.

È stata poi esaminata la relazione del gruppo di pianificazione (riunitosi il 25-26 febbraio ad Amsterdam) e dopo attento esame è stato approvato il rimborso delle spese dei presenti per le riunioni dei sottocomitati in Amsterdam. In linea di principio, è stato chiarito, è dovuto un rimborso di tutte le spese che debbano essere sopportate per lo svolgimento del proprio lavoro da parte dei consiglieri, se non sostenuti dal proprio governo.

§ 3. - In ordine all'importante lavoro di aggiornamento delle regole minime europee per i detenuti, che il Consiglio d'Europa sta svolgendo, si è poi considerato che, la fase di riaperta elaborazione pur continuando a verificare che il documento non ometta riferimenti, ormai ineludibili, all'esecuzione penale esterna, è sembrato opportuno al *Board* attendere il completamento del nuovo lavoro che si è poi conosciuto verso la metà di luglio 2005. Il *Board* ha inteso ringraziare il presidente del CDPC, comitato direttivo per i problemi penologici e criminali, il magistrato italiano Eugenio Selvaggi, per la sua attenzione al tema.

Il presidente Scott ha poi riferito sulla conferenza in Turchia che il Consiglio d'Europa e l'Unione Europea stanno organizzando per il miglioramento del sistema penale turco, e che è volta anche alla creazione di un sistema di *probation*. La conferenza sarebbe potuta

servire anche ad accrescere la comprensione della materia fra gli esponenti politici turchi, ma lo stato d'avanzamento dei lavori ha consigliato di differirla. Il consigliere Kuuse ha anche ricordato che un seminario sulla materia è già stato organizzato in Turchia.

§ 4. - In chiusura di giornata, il *Board* ha esaminato due candidature all'ammissione alla CEP. L'ONG bulgara IGA è stata accolta interinalmente fino alla prossima assemblea generale per la ratifica, dopo che gli statuti erano stati debitamente tradotti in inglese ed acquisiti agli atti.

Il *Board* ha esaminato quindi la lettera di associazione inviata dalla direzione generale dei penitenziari del Regno di Spagna, e la richiesta è stata accolta all'unanimità e con generale compiacimento.

§ 5. - Il giorno dopo, sabato 8 aprile, il *Board* ha ripreso i lavori alle nove di mattina.

Il consigliere Martin ha comunicato che si terrà in Barcellona un convegno internazionale nel 2006, sulla materia penitenziaria e ha diffuso in bozze di programma. Il consigliere Kuuse ha comunicato alcune collaborazioni iniziate con gli stati dell'Asia centrale o della ex Unione Sovietica (Georgia, Moldova, etc.) per lo studio di misure di *probation*.

§ 6. - Il *Board* ha anche deliberato le proprie successive riunioni: si riunirà il 14 e 15 ottobre 2005 nella sede del Centro di Servizio Sociale di Parigi, che è l'ufficio del vicepresidente Madigou. La mattina del giovedì precedente, potrà visitarsi la prigione della Santé e il pomeriggio l'ufficio della *probation* di Parigi. Le riunioni del 2006 si terranno a Praga (11-12-13 maggio) e a Dublino (26-27 ottobre). La prima riunione del 2007 si farà in Svezia, durante l'ultimo fine settimana di aprile (26-28). Come data di massima, per l'assemblea generale a Tallin si è indicato il 27-29 settembre 2007.

Infine, il *Board* ha approvato due formulari interni per la definizione dei ruoli degli ufficiali della CEP, ed ha esaminato il progetto del segretario generale sui membri di contatto (LM) ed i membri guida (LdM). Il consigliere Turrini Vita è stato nominato Link Member per l'Italia e Malta.

L'intenso lavoro di due giorni in Estonia ha permesso una solida pianificazione del triennio di durata del *Board*, e fra le iniziative di maggior prestigio va segnalato, dal punto di vista italiano, che la conferenza madrilena di novembre, la quale richiamerà i vertici europei dell'esecuzione penale esterna, vedrà il componente italiano presiedere le assise insieme al presidente John Scott.